

FORMATO EUROPEO PER
IL CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **SARA DONELLI**
Indirizzo **14, via val d'enza nord, 42026, Ciano d'Enza di Canossa, Reggio Emilia, Italia**
Telefono **3280320247**
E-mail **donellisara@virgilio.it**

Nazionalità italiana
Data di nascita 16/04/1987

Attualmente sono guida al museo di storia della psichiatria di Reggio Emilia, il padiglione Lombroso.

Pratico Reiki.

Ho frequentato un corso di formazione professionale presso l'ente IRECOOP di Reggio Emilia dal titolo:
"Competenze educative e di animazione sociale nei servizi per minori", di cui mi è stato rilasciato certificato di competenza (emesso il 04/07/2013) riconosciuto dalla regione Emilia Romagna.

Rilasciato anche un attestato di frequenza per aver partecipato al corso sulla sicurezza sul lavoro di ore 12.

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (maggio 2013 giugno 2013) Esperienza di lavoro come operatore di comunità.
- Nome e indirizzo del datore di lavoro *Laboratorio Lesignola" loc. Roncaglio (Canossa)*
- Tipo di azienda o settore Società cooperativa onlus
 - Tipo di impiego Contratto di collaborazione professionale
 - Principali mansioni e responsabilità Gestione della vita quotidiana in una comunità per minori, uscite, accompagnamenti.

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (febbraio 2012-gennaio 2013)
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
 - Principali mansioni e responsabilità
- Esperienza di lavoro come terapeuta della riabilitazione psichiatrica.
- A.S.L. Reggio Emilia, sede amministrativa via Amendola 2, RE;
Incarico presso Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Reggio Emilia
Azienda pubblica
Prestazione professionale dipendente a tempo determinato (incarico).
Gestione attività riabilitative con pazienti psichiatrici, responsabile progetti riabilitativi individualizzati, gestione rapporti con la Polizia Penitenziaria rispetto alle esigenze quotidiane e riabilitative dei pazienti; inoltre gestione rapporti con l'esterno (familiari, avvocati...), licenze ah horas dei pazienti fuori dall'istituto, accompagnamento e passaggio degli stessi in strutture comunitarie territoriali.

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (settembre 2011-febbraio 2012)
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
 - Principali mansioni e responsabilità
- Esperienza di lavoro come terapeuta domiciliare.
- CO.RE.S.S. Via Borsellino 2, 42100, Reggio Emilia
Cooperativa Sociale
Prestazione professionale dipendente a tempo determinato.
Gestione di appoggi domiciliari con pazienti con disturbi dello spettro autistico che necessitano di progetti individualizzati e un sostegno di tipo educativo e riabilitativo di tipo comportamentale.

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (gennaio 2011-febbraio 2012)
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
 - Principali mansioni e responsabilità
- Esperienza di lavoro come tecnico di riabilitazione psichiatrica.
- Pro.ges Cooperativa Sociale Servizi integrati alla persona, via Colorno 63, 43122 Parma.
Società Cooperativa Sociale.
Collaborazione professionale.
Gestione di terapie sensoriali e cognitive in pazienti affetti da malattia di Alzheimer nel nucleo Alzheimer Centro Sidoli di Parma.

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da giugno 2010 a settembre 2011)
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
 - Principali mansioni e responsabilità
- Esperienza di lavoro come terapeuta domiciliare.
- Aurora Domus Cooperativa Sociale O.N.L.U.S., via Verdi 27/b, Parma
Cooperativa Sociale Onlus.
Prestazione professionale dipendente a tempo indeterminato.
Gestione di appoggi domiciliari e lavorativi con pazienti che necessitano di progetti individualizzati e un sostegno di tipo riabilitativo. In particolare il lavoro è incentrato su obiettivi di socializzazione e miglioramento delle abilità relazionali e di gestione delle attività. Partecipazione ad un laboratorio occupazionale (attività manuali come il lavoro con la creta, la pittura, il decoupage, falegnameria) che si inserisce in progetti di
- Donelli Sara

inserimento lavorativo di pazienti disabili.

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da dicembre 2009 a fine febbraio 2010) Esperienza di lavoro in qualità di terapeuta di riabilitazione psichiatrica.
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Ospedale privato accreditato "Villa Maria Luigia" spa, Via Montepelato Nord 41 – 43022 Monticelli Terme (Parma).
- Tipo di azienda o settore Casa di cura psichiatrica.
 - Tipo di impiego Prestazione professionale a tempo determinato.
 - Principali mansioni e responsabilità Gestione di attività riabilitative, in particolare gruppi di terapia cognitiva (R.O.T.) con pazienti neuropsicogeriatrici, gruppi di attività espressiva nel reparto per i disturbi del comportamento alimentare (DCA) e nel reparto doppia diagnosi (DD), laboratorio occupazionale e laboratorio di poesia con pazienti affetti da disturbi del comportamento alimentare, brevi esperienze di psicomotricità.

ULTERIORI ESPERIENZE

Attività seminariale per conto dell'Università di Modena e Reggio Emilia con gli studenti del terzo anno del corso di laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica per un totale di ore 10 (anno 2010).

Ho frequentato un corso di formazione professionale presso l'ente IRECOOP di Reggio Emilia "Competenze educative e di animazione sociale nei servizi per minori", di cui mi è stato rilasciato certificato di competenza riconosciuto dalla regione Emilia Romagna (emesso il 04/07/2013).

Rilasciato anche un attestato di frequenza per aver partecipato al corso sulla sicurezza sul lavoro di ore 12.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da ottobre 2006 a novembre 2009) Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica conseguita presso l'Università di Modena e Reggio Emilia.
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Laurea triennale.
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Biologia applicata, genetica medica, biochimica, fisica applicata, statistica medica e informatica, inglese scientifico, istologia anatomia umana, fisiologia umana, neurologia, scienze infermieristiche, scienze psicologiche, discipline demoeoantropologiche, discipline dello spettacolo e glottologia linguistica, diritto sanitario deontologico generale e di bioetica, igiene e farmacologia, neuropsichiatria infantile, psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione, scienze Infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative, organizzazione aziendale, psicologia del lavoro e delle organizzazioni, psicologia dinamica, psichiatria, sistemi di elaborazione delle informazioni e statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica.
- Qualifica conseguita Diploma di Laurea in Tecnico di Riabilitazione Psichiatrica, conseguito con il punteggio di 110/110 con lode.

Titolo Tesi: "Valutazione dell' efficacia di un laboratorio di scrittura per pazienti affetti da Disturbi del Comportamento Alimentare: uno studio randomizzato controllato". Relatore della tesi: Dott. Luca Pingani. Questo studio è stato presentato al Corso di Formazione Monotematico della Società Italiana per lo Studio dei Disturbi del Comportamento Alimentare tenutosi a Saint Vincent il 26-28 novembre 2009, pubblicato e presentato al Congresso EPA (European Psychiatric Association), presentato come relazione e come poster al Congresso Nazionale SIRP tenutosi ad Aquila il 16-18 settembre 2010. (vedi allegati pag. 7-8-9-10).

Publicato sulla rivista della Società Italiana di Psicopatologia. (allegato pag. 11)

- Attività formative professionalizzanti (tirocinio universitario)

Ottobre 2008-Maggio 2009: Casa di Cura Villa Maria Luigia Spa, Monticelli Terme;
Gennaio-Aprile 2008: Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura, AUSL Modena;
Settembre 2007-Gennaio 2008: Casa di cura Villa Igea, Modena;
Marzo-Giugno 2007: Poliambulatorio per la diagnosi e il trattamento dei disturbi dell'umore, Policlinico di Modena

- Partecipazione a convegni ed eventi formativi durante gli anni accademici

2 e 7/05/2013 "TCI: intervento terapeutico nelle crisi comportamentale dei minori"
23/01/2013: "O.P.G.: nuovi strumenti di lavoro con pazienti psichiatrici gravi"
24/09/2012: "O.P.G.: prospettive?", congresso svoltosi all'Hotel Classic di Reggio Emilia.
17-18/09/2012: "Autismo in età adulta", convegno svoltosi in via Amendola a Reggio Emilia.
14/05/2012: Sicurezza sul lavoro, corso tenutosi in via Amendola a Reggio Emilia.
25-26/01 e 17/02 2012: "ESDM Early Start Denver Model di Sally Rogers", formazione svoltasi all'ospedale Spallanzani di Reggio Emilia.
1-2 ottobre 2011: "Autismo e asperger", convegno svoltosi a Firenze a carico dell'istituto di formazione ISFAR.
24 marzo 2009: "Vorrei morire", workshop svoltosi presso la Casa di Cura Villa Igea di Modena.
23-24 febbraio 2009: "Neuropsicogeriatría e disturbi del comportamento alimentare", corso monografico organizzato dalla Casa di Cura Villa Maria Luigia presso l'Università di Modena e Reggio Emilia.
1 ottobre 2008: "Contributi della comunità di Reggio Emilia alla costruzione del welfare per le persone con disabilità intellettiva", convegno svoltosi presso l'Università Reggio Emilia.
30 settembre 2008: "La mia follia e il tuo diritto di cronaca", convegno svoltosi presso l'Università di Reggio Emilia.
5-19 maggio 2008: "La psicogeriatría: il coraggio del cambiamento nei luoghi di cura", corso monografico svoltosi presso l'Ospedale Estense di Modena.
26-28 maggio 2008: "La riabilitazione psicosociale tra necessità e possibilità: modelli, vincoli, risorse", Congresso Nazionale SIRP svoltosi a Bari presso Villa Romanazzi Carducci.
14 maggio 2008: "ADHD: problematiche e prospettive", evento formativo svoltosi presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Modena e Reggio Emilia.
9 febbraio 2008: "Social Skills Training", seminario tenuto dal Dott. Fiorillo presso l'Università di Modena.
22 ottobre-17 dicembre 2007: "CSM: un servizio per il territorio", corso monografico svoltosi presso l'Università di Modena.
17 ottobre 2007: "Identità di genere: evoluzione, psico-affettiva nell'adolescenza", evento formativo svoltosi presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Modena e Reggio Emilia.
5 ottobre 2007: "Le nuove frontiere della psichiatria", convegno organizzato dalla Casa di Cura Villa Igea e svoltosi presso l'Hotel Real Fini di Modena.
22 maggio 2007: "Fenomeni di tolleranza del trattamento psicofarmacologico e lungo termine", seminario svoltosi presso l'Università di Modena.
17-18 maggio 2007: "VADO", corso monografico svoltosi presso l'Università di Modena.
12 maggio 2007: "Mostra di primavera" presso il CSM "Solida Trasparenza" di Modena Est.
20 aprile 2007: "Pennelli di cristallo", mostra di pittura presso il Policlinico di Modena.

18 gennaio 2007: "Diagnosi psichiatrica: aspetti concettuali e metodologici", seminario svolto presso l'Università di Modena.

26 ottobre 2006: "I giovani, le mode e l'immagine corporea", evento formativo svolto presso l'Università di Reggio Emilia.

13 ottobre 2006: "Nuovi bisogni di cura nella salute mentale", convegno svolto presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

- Date (da settembre 2001 a giugno 2006)

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

- Qualifica conseguita

Diploma di scuola media superiore.

Liceo Scientifico "Aldo Moro" di Reggio Emilia.

Materie scientifico – umanistiche (matematica, fisica, scienze, biotecnologie, lettere, filosofia, latino, inglese, storia, arte).

Diploma Scientifico conseguito con il punteggio di 100/100.

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

PRIMA LINGUA

Attivazione al primo livello di Reiki, percorsi di benessere spirituale legati all'uso dell'energia, meditazione, mindfulness.

ITALIANO

ALTRE LINGUE

INGLESE

BUONA

BUONA

BUONA

- Capacità di lettura

- Capacità di scrittura

- Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Buone capacità di relazione con i colleghi e di lavoro d'equipe.

Buone capacità di relazione con i pazienti, sia nell'ambito delle esperienze professionalizzanti universitarie che in ambito lavorativo.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

Buone capacità di gestione di gruppi strutturati in senso riabilitativo e di organizzazione degli stessi, maturata grazie all'affiancamento a tecnici di riabilitazione durante il periodo di formazione e alle tante e ricche esperienze di lavoro.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Conoscenze informatiche con buona capacità di utilizzo del PC (Word, Power Point, Excel, Outlook, Internet).

CAPACITÀ E COMPETENZE
ARTISTICHE
Musica, scrittura, disegno ecc.

Esperienza di gestione di gruppi di atelier occupazionale (disegno, decoupage, pittura su tessuto, creta, ecc.) e di attività espressiva.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE
*Competenze non
precedentemente indicate.*

Buone capacità di relazione con le persone, affidabilità e sollecitudine nel lavoro.

PATENTE O PATENTI

Patente per autoveicoli di tipo B

Si autorizza l'utilizzo dei dati contenuti nel presente documento ai sensi della Legge 196/03.

Canossa, 04/07/2014

YPSP01-13 - THE EFFECTS OF A LITERARY WORKSHOP FOR INCREASE ASSERTIVITY IN PATIENTS WITH EATING DISORDERS: A RANDOMIZED CONTROLLED TRIAL

L. Pingani¹, F. Arnone², M.L. Chierici², E. De Bernardis², **S. Donelli**¹, S. Ferrari¹, G. Zucchi², G. Turrini², M. Rigatelli¹

¹*Department of Psychiatry, University of Modena and Reggio Emilia, Modena*, ²*Ward for Eating Disorders, Private Clinic 'Villa Maria Luigia', Monticelli Terme, Italy*

Introduction: The Social Skill Training is structured as a cognitive-behavioral therapy for rehabilitation plans whereby the patient can develop and recover social skills.

Aim: To verify the effects of a literary workshop for increase assertiveness in patients with eating disorders.

Methods: Thirty-two patients consequently admitted to the Ward for Eating Disorders at the Private Clinic "Villa Maria Luigia" in the North of Italy were recruited in the study, and all of them agreed to take part in it. Of the 32 patients, 8 were randomly assigned to treatment and 24 to care as usual, being the difference between treatment and care as usual only represented by the literary workshop. The Rathus Assertiveness Schedule and Verbal Fluency Test (phonemic and semantic) was administered to all patients in the first and last week of hospitalization. The literary workshop consists in 16 weekly 45-minute group sessions. Issues of expressiveness through the use of writing are addressed during the sessions.

Results: A significant improvement of semantic skills ($t=-5.60$; $p< 0.01$ vs. $t=1.43$; $p=0.17$), phonetic skills ($t=-3.66$; $p< 0.01$ vs. $t=1.35$; $p=0.19$) and assertiveness ($t=4.47$; $p< 0.01$ vs. $t=0.94$; $p=0.93$) was registered in the literary workshop group.

Conclusions: Effectiveness of the literary workshop in a rehabilitation program for patients suffering from eating disorders is suggested: improved communication and language skills might have a positive and significant impact on patients' levels of assertiveness.

CORSO DI FORMAZIONE MONOTEMATICO Saint-Vincent (AO), 26-27-28 novembre 2009
ANORESSIA, BULIMIA E OBESITÀ-BED. LE CURE RESIDENZIALI

L'utilizzo del laboratorio letterario per l'aumento dell'assertività in pazienti con disturbi del comportamento alimentare: uno studio randomizzato controllato.

L. Pingani, F. Arnone, M.L. Chierici³ E. De Bernardis, S. Donelli, S. Ferrari, F. Scita, G. Zucchi, G. Turrini, M. Rigatelli

delle Malattie del Ministero della Salute affidato al Dipartimento di Salute Mentale dell'ex ASL Salerno¹ il progetto di implementare buone pratiche per di integrazione sanitaria e sociale contrastare la non autosufficienza nelle "non disabilità mentale", allo scopo di valutare le buone pratiche per favorire la realizzazione di percorsi mirati a facilitare l'inserimento lavorativo delle persone portatrici di disturbo psichico.

Il progetto con il termine "buone pratiche" e hanno avuto effetti positivi nel campo di riferimento, che sono esportabili in contesti analoghi e che permettono, se replicabili, di tali effetti positivi in un altro contesto.

In questo progetto sono stati coinvolti i centri: l'ordinamento Socio - Sanitario dell'ex ASL 2 e il Dipartimento di Salute Mentale ASReM zona ASL 3.

Il progetto ha avviato un percorso che ha lo scopo di monitorare e confrontare le esperienze di inserimento lavorativo svolte nei vari centri. Nei due anni di durata del progetto, iniziato a marzo 2008 e conclusosi a marzo 2010, si sono definiti percorsi, programmi di formazione, modelli organizzativi e di monitoraggio. L'obiettivo generale del progetto è stato valutare, monitorare e verificare quanti e quali sono gli effetti che i percorsi di inserimento lavorativo possono avere sulla qualità di vita, l'autonomia, la capacità di produrre, la partecipazione sociale, la gestione delle crisi e sul carico assistenziale.

Per valutare l'efficacia degli interventi è stato tenuto conto di indicatori clinici, di esito e di performance. Si sono definite le forme operative più efficaci per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro delle persone con disturbo psichico consentendo di:

- ridurre la variabilità dei percorsi e dei servizi assistenziali
- fornire spunti per pianificare risposte

miglioramento continuo di quanto

Conclusioni. Miglioramento globale delle condizioni cliniche, della qualità della vita, del funzionamento personale e sociale dei pazienti.

P23. L'utilizzo del laboratorio letterario per l'aumento dell'assertività in pazienti con disturbi del comportamento alimentare: uno studio randomizzato controllato.

Sara Donelli¹, Maria Laura Chierici², Fulvio Arnone², Elena De Bernardis², Silvia Ferrari¹, Luca Pingani¹, Giovanni Zucchi², Giuliano Turrini², Marco Rigatelli¹

¹Dipartimento ad attività integrata di Chirurgie Specialistiche Testa-Collo. Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

²Ospedale Privato Villa Maria Luigia - Reparto per i Disturbi della condotta alimentare. Parma.

Premesse. Il Social Skill Training è strutturato come terapia cognitivo-comportamentale per programmi di riabilitazione psichiatrica volti a sviluppare competenze sociali.

Scopo della ricerca. Verificare l'efficacia di un laboratorio letterario per l'aumento delle abilità assertive in pazienti affetti da disturbi del comportamento alimentare.

Materiali e metodi. 32 pazienti affetti da DCA e ricoverati presso il reparto per i Disturbi della Condotta Alimentare dell'Ospedale Privato Accreditato Villa Maria Luigia (Monticelli Terme - Parma) sono stati reclutati per il presente studio. Dei 32 pazienti 8 sono stati assegnati in modalità random al gruppo trattamento e 24 hanno proseguito il normale iter terapeutico. A tutti i pazienti è stata somministrata nella prima e nell'ultima settimana di ricovero la seguente batteria di test: Rathus Assertiveness Schedule (Rathus, 1973) e Test per la fluency verbale (fonemica: Carlesimo et al., 1996; semantica: Novelli et al., 1997). Il laboratorio letterario è composto da 16 sedute di gruppo della durata di 45 minuti ciascuna e viene svolto una volta a settimana. Nelle sedute vengono affrontate tematiche di espressività tramite l'utilizzo della scrittura.

Risultati. Un significativo miglioramento delle abilità assertive ($t=-5.60$; $p<0.01$ vs. $t=1.43$;

$p<0.01$ vs. $t=0.94$; $p=0.93$) è stato osservato nel gruppo che ha partecipato al laboratorio letterario.

Conclusioni. Nel presente studio è stata evidenziata l'efficacia di un laboratorio letterario all'interno di un intervento riabilitativo per pazienti affetti da disturbi del comportamento alimentare: il laboratorio ha migliorato il linguaggio e delle abilità di comunicazione che agiscono in modo significativo sull'assertività del paziente.

P24. Gruppi per il trattamento dei disturbi dell'atmosfera in reparto e la riduzione dei comportamenti aggressivi

Marianna Dosa, Alessandra Cavicchioli, Università dell'Aquila
Corso di Laurea in Tecnica della Cura in Psichiatria, Università dell'Aquila
*Dipartimento di Scienze della Salute, Università dell'Aquila

Introduzione. Gestire le emozioni è un compito difficoltoso per la maggior parte delle persone. In tutti, riescono a vivere o a gestire le emozioni, occasionalmente perdere il controllo delle proprie emozioni e comportamenti aggressivi.

In persone affette da disturbi del comportamento alimentare il problema può essere ancora più complesso. La causa di deficit cognitivi, deficit di regolazione del pensiero, difficoltà nel controllo delle emozioni. **Scopo.** Scopo del lavoro è stato verificare la riduzione di comportamenti aggressivi all'interno del SPUDC di conseguenza, i miglioramenti del comportamento in reparto a seguito di un intervento volto all'insegnamento di tecniche di comunicazione e di tecniche per la gestione dei comportamenti aggressivi indirizzati ai ricoverati nel periodo novembre 2009.

Metodo. L'intervento è stato applicando una versione modificata al SPUDC dell'Aquila del modulo elaborato da Falloon nel volume "Intervento integrato per la salute mentale" integrato per la salute mentale per affrontare la rabbia e la frustrazione.

■ B.4 Workshop GIOVANI PSICHIATRI: La riabilitazione psichiatrica oggi: nuove competenze per i giovani psichiatri

Edificio 11, Aula D2.29

Moderatori: Andrea Fiorillo, Silvia Ferrari

L'utilizzo del laboratorio letterario per l'aumento dell'assertività in pazienti con Disturbi del Comportamento Alimentare: uno studio randomizzato controllato

Luca Pingani¹, Fulvio Arnone², Maria Laura Chierici², Elena De Bernardis², Sara Donelli¹, Silvia Ferrari¹, Giovanni Zucchi², Guliano Turrini², Marco Rigatelli¹

¹Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Dipartimento ad attività integrata di Chirurgie Specialistiche Testa-Collo, Modena

²Ospedale Privato Villa Maria Luigia – Reparto per i Disturbi della condotta alimentare, Parma

Premesse. Il Social Skill Training è strutturato come terapia cognitivo-comportamentale per programmi di riabilitazione psichiatrica volti a sviluppare competenze sociali.

Scopo della ricerca. Verificare l'efficacia di un laboratorio letterario per l'aumento delle abilità assertive in pazienti affetti da disturbi del comportamento alimentare.

Materiali e Metodi. 32 pazienti affetti da DCA e ricoverati presso il reparto per i Disturbi della Condotta Alimentare dell'Ospedale Privato Accreditato Villa Maria Luigia (Monticelli Terme – Parma) sono stati reclutati per il presente studio. Dei 32 pazienti 8 sono stati assegnati in modalità random al gruppo trattamento e 24 hanno proseguito il normale iter terapeutico. A tutti i pazienti è stata somministrata nella prima e nell'ultima settimana di ricovero la seguente batteria di test: Rathus Assertiveness Schedule (Rathus, 1973) e Test per la fluency verbale (fonemica: Carlesimo et al., 1996; semantica: Novelli et al., 1997). Il laboratorio letterario è composto da 16 sedute di gruppo della durata di 45 minuti ciascuna e viene svolto una volta a settimana. Nelle sedute vengono affrontate tematiche di espressività tramite l'utilizzo della scrittura.

Risultati. Un significativo miglioramento delle abilità semantiche ($t=-5.60$; $p<0.01$ vs. $t=1.43$; $p=0.17$), delle abilità fonetiche ($t=-3.66$; $p<0.01$ vs. $t=1.35$; $p=0.19$) e dell'assertività ($t=4.47$; $p<0.01$ vs. $t=0.94$; $p=0.93$) è stato osservato nel gruppo che ha partecipato al laboratorio letterario.

Conclusioni. Nel presente studio è stata evidenziata l'efficacia di un laboratorio letterario all'interno di un programma riabilitativo per pazienti affetti da disturbi del comportamento alimentare: il miglioramento del linguaggio e della abilità di comunicazione agiscono in modo significativo sui livelli di assertività del paziente.

Diffusione dell'intervento psicoeducativo familiare secondo Falloon nei Centri di Salute Mentale italiani per il Disturbo Bipolare tipo I

Mario Luciano, Valeria Del Vecchio, Domenico Giacco, Vera Vinci, Heide Gret Del Vecchio, Corrado De Rosa, Andrea Fiorillo
Dipartimento di Psichiatria, Università di Napoli SUN

Il disturbo bipolare rappresenta una patologia ad elevato costo personale e sociale, con compromissione del funzionamento sociale del paziente e dell'intero nucleo familiare. L'intervento psicoeducativo familiare, sviluppato da Falloon negli anni '80, di provata efficacia soprattutto nel trattamento della schizofrenia, non è mai stato utilizzato nei pazienti con disturbo bipolare.

Lo studio, finanziato dal Ministero della Salute e coordinato dal Dipartimento di Psichiatria dell'Università di Napoli SUN, si è proposto di: 1) formare gli operatori dei servizi di salute mentale all'uso dell'intervento psicoeducativo familiare nel disturbo bipolare tipo I; 2) favorirne la diffusione nella pratica clinica.

SOCIETA' ITALIANA DI PSICOPATOLOGIA

Si attesta che il lavoro di Luca Pingani, Fulvio Arnone, Maria Laura Chierici, Elena De Bernardis, **Sara Donelli**, Cinzia Del Giovane, Vera Vinci, Giuliano Turrini, Marco Rigatelli, Silvia Ferrari dal titolo: "**A LITERARY WORKSHOP FOR INCREASING ASSERTIVENESS IN PATIENTS WITH EATING DISORDERS: A RANDOMIZED CONTROLLED TRIAL**".

a seguito del parere unanime del Comitato di Redazione e dei referees è stato accettato e verrà pubblicato su uno dei prossimi numeri del 'Giornale Italiano di Psicopatologia'.

La segretaria di redazione

Valentina Bàrberi